

Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto Scarabelli Andrea nato a Pavullo nel Frignano il 18.03.1972 C.F. SCRNDR72C18G393C residente a Pavullo nel Frignano (MO) via Verzana, n. 25 CAP 41026 nella sua qualità di Titolare dell'impresa Mediasoft S.n.c. di Scarabelli Agostino e C. con sede legale in via Scarabelli n. 6 CAP 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
C.F./P.IVA Impresa 02353700368 tel. 0536324886 email media@msw.it PEC mediasoft@pec.postamsw.it

DICHIARA AI SENSI DEL DL 21 NOVEMBRE 2007, N. 231 DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2005/60/CE

Che il titolare effettivo, oltre al sottoscritto, è il sig. Scarabelli Francesco nato a Pavullo nel Frignano il 16.09.1975 C.F. SCRFNC75P16G393P, che la percentuale di proprietà di entrambi è del 50%, che la data di inizio della titolarità è il 28.02.1996 e che la data di fine della attuale titolarità è prevista e rinnovabile in data 31/12/2050.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero,

DICHIARA inoltre

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate negli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare:

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 452-quaterdicesim del c.p, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
5. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell' articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile;
6. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, non sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o non si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.
7. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 78 del D.Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68 l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99;
13. che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Dichiara inoltre che la ditta Mediasoft S.n.c. è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Modena al n. REA MO-283256, a decorrere dal 30/04/1996, per l'esercizio dell'attività di 62.01 Produzione e fornitura di software.

Il sottoscritto DICHIARA inoltre:

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per eventuali lavoratori dipendenti;
di essere iscritti all'INPS sede di Modena con le matricole n. 14597263WQ Scarabelli Andrea e n. 14597262VQ Scarabelli Francesco;
di essere iscritti all' INAIL sede di Modena con la matricola n. 4525033;
di non avere dipendenti;

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna del vigente Regolamento per le acquisizioni di beni, forniture e servizi e di tutte le disposizioni della presente procedura;
Il sottoscritto, infine, autorizza ad effettuare ogni comunicazione inherente la presente procedura al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata mediasoft@pec.postamsw.it;
Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopraindicati entro sette giorni lavorativi dal verificarsi della variazione;
Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

INOLTRE

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Istituzione Scolastica in indirizzo,

Si comunicano

ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010, l'attivazione dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari presso:

Unicredit Banca S.p.a. - filiale di Pavullo codice IBAN: IT-45-W-02008-66925-000028465942
cod. riscontro: ABI 02008 CAB 66925 CIN W
Intestatario del conto Mediasoft S.n.c. - via Scarabelli, 6 – 41026 Pavullo nel Frignano (MO)

Poste Italiane S.p.a. - filiale di Modena codice IBAN: IT-41-X-07601-12900-000021390505
codici di riscontro: ABI 07601 CAB 12900 CIN X
Intestatario del conto Mediasoft S.n.c. - via Scarabelli, 6 – 41026 Pavullo nel Frignano (MO)

L'impresa ha delegato ad operare sui c/c dedicati alle commesse pubbliche le seguenti persone oltre al sottoscritto:

il sig. Scarabelli Francesco, nato a Pavullo nel Frignano il 16.09.1975 residente a Bologna in via Giacomo Pallotti, 18 cod.fisc. SCRFNC75P16G393P, operante in qualità di titolare.

Pavullo nel Frignano, li 16.11.2024

Firma

Allego fotocopia del documento di riconoscimento

